

Arzana. Successo per la kermesse gastronomica della Pro loco Il Cascina Ovi vince il Porcino d'Oro

Il rullo dei tamburi e lo squillo delle trombe dei Tamburini di Oristano hanno accompagnato la dichiarazione del vincitore della edizione numero 23 del Porcino d'Oro. Ad aggiudicarsi il primo posto è stato il ristorante Cascina Ovi, di Segrate con il piatto: Porcini all'occhio di bue con un cuore morbido servito con una farcia di burro porcino, erbe aromatiche, tartufo bianco, fonduta di grana di pecora e una millefoglie di pane carasau, accompagnata da un vermentino. Gli chef, Andrea Facchetti e Wael Abd Elazim, hanno conquistato la giuria presieduta dallo chef pluristellato Sergio Mei. Due ex aequo per il Porcino d'argento, assegnati al ristorante Piazza Repubblica di Milano e all'Arbatasar di Arbatas. Il trofeo Gianni Mulas, per il piatto più buono è andato a Vania Tolu e Graziano Ladu del Portico di Nuoro mentre il premio Piero Mancini per il miglior abbinamento al vino è stato assegnato a S'Omù di Oristano. Soddisfatto Raffaele Sestu organizzatore e promotore della manifestazione: «Quando abbiamo firmato l'accordo tra le pro loco della Sardegna e la Federazione associazioni sarde in Italia, entrambe composte di 35 mila soci, ho immaginato due

piloni di un ponte che unisce la Sardegna all'Italia. Un ponte attraverso il quale dovrebbero passare tutti i saperi e i sapori della nostra terra». La magia è iniziata sabato sotto il diluvio come 25 anni fa. Durante la serata di sabato ad abbondare non è stata solo la pioggia ma anche le emozioni, i sentimenti, le lacrime. Il fragore dei tuoni non è riuscito a coprire né l'intensità del canto del Coro Ortobene né le poesie in musica di Piero Marras che hanno accompagnato e sottolineato diversi momenti della kermesse. Immagini inedite ripescate dagli archivi Rai, selezionate e messe insieme dal giornalista Paolo Mastino e la canzone "Quando Gigi Riva tornerà" di Marras sono stati il fulcro dell'omaggio a "Rombo di tuono", il campione di Leggiuno (e non di Lecco come scritto per un refuso nell'articolo uscito domenica ndr), capace di far sognare l'isola intera con lo scudetto del 1970. «Dobbiamo diventare Gigi Riva, essere capaci di incarnare un sogno, abbandonare odio e divisioni che ci impediscono di crescere». Con queste parole, il pluripremiato pubblicitario ora produttore di vini Gavino Sanna, ha ricevuto l'Oscar per la cucina: «Per avere, con i suoi vini, saputo raccontare



●●●●
SUPER CHEF
Gavino Sanna premia i vincitori del Porcino d'Oro (e. l.)

l'eleganza la forza e la generosità della Sardegna». Tantissima commozione anche al momento della consegna dei trofei intitolati a Paolo Pillonca, recentemente scomparso, storico socio dell'organizzazione Amici del Porcino, ma soprattutto grande giornalista, scrittore e poeta, che in tutte le sue opere ha raccontato le mille anime della sua terra. Con la motivazione «Di aver tenuto alto il prestigio di Arzana», il cardiologo Inerio Deiana e il professor Giovanni Doa hanno ricevuto il Trofeo Paolo Pillonca».

Sandra Marongiu

RIPRODUZIONE RISERVATA

te cascina Ovi, di Segrate
con il piatto: Porcini all'occhio di bue con un cuore morbido servito con una farcia di burro porcino, erbe aromatiche, tartufo bianco, fonduta di grana di pecora e una millefoglie di pane carasau, accompagnata da un vermentino. Gli chef, Andrea Facchetti e Wael Abd Elazim, hanno conquistato la giuria presieduta dallo chef pluristellato Sergio Mei. Due ex aequo per il Porcino d'argento, assegnati al ristorante Piazza Repubblica di Milano e all'Arbatasar di Arbatax. Il trofeo Gianni Mulas, per il piatto più buono è andato a Vania Tolu e Graziano Ladu del Portico di Nuoro mentre il premio Piero Mancini per il miglior abbinamento al vino è stato assegnato a S'Ormu di Oristano. Soddisfatto Raffaele Sestu organizzatore e promotore della manifestazione: «Quando abbiamo firmato l'accordo tra le proloco della Sardegna e la Federazione associazioni sarde in Italia, entrambe composte di 35mi-

sta
ch
ti,
tu
re
Co
in
che
sot
ti d
ine
vi F
insi
lo
"Qu
di M
dell
tuo
giur
scri
tico
cap
inte
1970
Gigi
carr
narc
imp
Com
pre
pro
San
per